

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 42 del 11/01/2017

L'inaugurazione il 19 gennaio alle 17, a seguire la presentazione del libro "Quando andiamo a casa?" di Michele Farina

“T-essere memoria. Il museo incontra l'Alzheimer” : la mostra fotografica al S.A.S.S.

Attingere al passato per affiancare chi sta perdendo la memoria di sé e del proprio vissuto, aiutare chi ogni giorno affronta l'Alzheimer prendendosi cura di coloro che soffrono a causa di questa devastante malattia: questo l'obiettivo del progetto "T-essere memoria" avviato nel 2015 dai Servizi educativi dell'Ufficio beni archeologici della Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento.

A documentare il percorso del progetto sono le fotografie di Chiara Conci, Mirta Franzoi, Luisa Moser e Rosa Roncador, esposte nella mostra "T-essere memoria. Il museo incontra l'Alzheimer" che sarà inaugurata giovedì 19 gennaio alle ore 17 presso il S.A.S.S. Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas, a Trento, sotto piazza Cesare Battisti. Venticinque scatti che ritraggono gli anziani e i bambini protagonisti del progetto che li ha visti coinvolti in un percorso con esiti inaspettati.

A seguire, alle ore 17.30, la presentazione del libro "Quando andiamo a casa? Mia madre e il mio viaggio per comprendere l'Alzheimer. Un ricordo alla volta" di Michele Farina. Sarà presente l'autore che dialogherà con il giornalista Renzo Moser, mentre l'attrice Chiara Turrini leggerà alcuni brani tratti dal volume.

Il progetto “T-essere memoria”, ideato da Luisa Moser, è un percorso sperimentale nato con l'intento di rendere accessibile il Museo delle Palafitte di Fivavé anche alle persone affette da malattie legate alla demenza che difficilmente in questa fase della vita vengono accompagnate in museo o partecipano a laboratori archeologici. Le chiavi di lettura del progetto sono molteplici, ma quello che traspare dalle immagini in mostra è una sintonia tra i soggetti ritratti, seppure nell’ambito della malattia, affrontata con strumenti nuovi e finora poco esplorati. La mostra è completata da quattro incontri a tema aperti a tutta la cittadinanza. Il primo appuntamento è giovedì 19 gennaio alle ore 17.30 con la presentazione del volume “Quando andiamo a casa?”, libro-inchiesta sull’Alzheimer in Italia di Michele Farina giornalista del Corriere della Sera. Michele Farina ha visto sua madre allontanarsi pian piano, inabissarsi fino a divenire quasi irraggiungibile. L’Alzheimer l’ha svuotata “con il cucchiaino dell’uovo alla coque”, portandola via un po’ alla volta ben prima del suo ultimo giorno. Come trovare un senso a un’esperienza del genere? Come superarla? Dopo dieci anni di silenzio, Farina ha deciso di farlo ripercorrendo – grazie al lavoro di giornalista – la propria storia in quella di altri, andando a cercare sua mamma negli occhi di malati sconosciuti. Ne è nata un’inchiesta unica nel suo genere, che descrive l’Italia dell’Alzheimer attraverso le vicende di pazienti, famiglie, operatori, ricercatori, strutture, associazioni.

Il secondo incontro, dal titolo “Suono, silenzio, musica: ripensarsi nella relazione con la persona affetta da demenza” si terrà il 16 febbraio, alle ore 17.30 con gli interventi di Stefania Filippi, educatore professionale sanitario e musicoterapista presso la APSP di Povo, e da Evelin Boccone, studentessa in Musicoterapia presso il CMT Milano e in Didattica della Musica al Conservatorio Bonporti di Trento. La rassegna proseguirà il 16 marzo con la presentazione del libro “Ritorno al padre” di Loretta Zanella che dialogherà con Renzo Dori, presidente della APSP di Povo. Letture a cura di Roberto Maestri di Teatroovunque. Concluderà il ciclo di incontri, il 13 aprile alle ore 16.30, nell’ambito di Alzheimer Caffè, la conferenza “Invecchiamento attivo: l'importanza dell'attività fisica” tenuta da Andrea D'Andretta, referente stili di vita e

salute di UISP Trento. L'incontro, a cura dell'Associazione Alzheimer Trento, è introdotto dagli allievi della Scuola Musicale "I Minipolifonici". La mostra "T-essere memoria", presso il S.A.S.S., è visitabile fino al 20 aprile da martedì a domenica con orario 9-13/14-17.30.

L'iniziativa è stata realizzata grazie alla collaborazione dell'Assessorato alla Salute e Politiche Sociali in coerenza con le attività previste nel Piano provinciale demenza. Hanno partecipato l'Associazione Alteritas Trentino Interazione tra i popoli, UPIPA *Unione Provinciale Istituzioni per l'Assistenza*, APSP Azienda per i Servizi alla Persona M.Grazioli di Povo, Teatroovunque e Associazione Alzheimer Trento Onlus.

Il progetto "T-essere memoria"

Dopo una prima fase condotta con i residenti del nucleo Alzheimer della APSP Azienda Pubblica di Servizi alla Persona M.Grazioli di Povo, il progetto è proseguito con le APSP Giudicarie esteriori di Bleggio Superiore, Abelardo Collini di Pinzolo, Rosa dei Venti di Condino, Padre Odone Nicolini di Pieve di Bono, Villa San Lorenzo di Storo, Santo Spirito di Pergine Valsugana. Punto di partenza sono stati i reperti esposti al Museo delle Palafitte di Fiavé: oggetti molto semplici, essenziali ma ricchi di significato, antichi eppure molto utili per stimolare la memoria dei partecipanti e per fare riaffiorare ricordi o gesti dimenticati. Si è poi passati alla fase laboratoriale con attività dedicate alla produzione del cibo nell'antichità, e in particolare la creazione di recipienti in ceramica, la lavorazione dei cereali, dei latticini e della frutta, oltre che la tessitura. Tutti i pazienti hanno saputo riprodurre, con estrema facilità e grande attenzione antichi gesti, dimostrando come alcune abilità, quali il "saper fare", la manualità e la creatività permangano nonostante la malattia, se adeguatamente sollecitate.

Nel 2016 una nuova fase del progetto ha coinvolto alcuni alunni della scuola primaria di Zivignago e della scuola dell'Infanzia di Fiavé con l'obiettivo di costruire un percorso che partendo dalla conoscenza del museo, luogo deputato a custodire, tutelare, valorizzare le memorie del passato, invitasse i bambini a progettare e costruire strumenti e materiali efficaci per comunicare con persone affette da demenza. Bambini e anziani hanno intrapreso un percorso parallelo di analisi e conoscenza delle testimonianze del passato confluito in alcuni momenti di incontro comune nei quali i piccoli alunni hanno donato agli anziani disegni, rielaborazioni di racconti, ricostruzioni della palafitte di Fiavé e un "Libro tattile" realizzato con lo scopo di risvegliare, attraverso i sensi la memoria di chi la sta lentamente perdendo. Il percorso svolto ha evidenziato come il museo, se reso fruibile e partecipativo, possa avere un ruolo sociale e aiutare a migliorare la qualità di vita per i pazienti ma anche per chi si occupa di loro.

(md)

Incontri

giovedì 19 gennaio 2017, ore 17.30, presso il S.A.S.S.

Quando andiamo a casa?

Presentazione del libro-inchiesta sull'Alzheimer in Italia di Michele Farina

Dialoga con l'autore Renzo Moser, giornalista

Lecture a cura di Chiara Turrini

giovedì 16 febbraio 2017, ore 17.30, presso il S.A.S.S.

Suono, silenzio, musica: ripensarsi nella relazione con la persona affetta da demenza

Stefania Filippi, educatore professionale sanitario e musicoterapista APSP M. Grazioli, Povo

Evelin Boccone, studentessa in Musicoterapia CMT Milano e Didattica della Musica Conservatorio Bonporti di Trento

Lecture a cura di Roberto Maestri, Teatroovunque

giovedì 16 marzo 2017, ore 17.30, presso il S.A.S.S.

Ritorno al padre

Presentazione libro di Loretta Zanella

Dialoga con l'autrice Renzo Dori, presidente APSP M.Grazioli, Povo

Lecture a cura di Roberto Maestri, Teatroovunque

giovedì 13 aprile 2017, ore 16.30, presso il S.A.S.S.

Alzheimer Caffè

Invecchiamento attivo: l'importanza dell'attività fisica

Andrea D'Andretta, referente stili di vita e salute UISP Trento
Introducono l'incontro gli allievi della Scuola Musicale "I Minipolifonici"
A cura dell'Associazione Alzheimer Trento Onlus

Informazioni

Provincia autonoma di Trento
Soprintendenza per i beni culturali
Ufficio beni archeologici
Via Mantova, 67 - 38122 Trento
tel. 0461 492161
uff.beniarcheologici@provincia.tn.it
www.cultura.trentino.it/Temi/Archeologia

()